



**SINTESI NON TECNICA
RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2023**

Sommario

INTRODUZIONE	3
1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2022.....	5
Focus Area 1A.....	8
Focus Area 1B.....	8
Focus Area 1C.....	8
Focus Area 2A.....	8
Focus Area 2B.....	9
Focus Area 3A.....	9
Focus Area 3B.....	10
Priorità 4.....	11
Focus Area 5A.....	12
Focus Area 5C.....	12
Focus Area 5D	13
Focus Area 5E.....	14
Focus Area 6A.....	15
Focus Area 6B.....	16
Focus Area 6C.....	17
2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	20
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	21
4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA	28

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la “**Sintesi non tecnica**” della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e ripercorre una descrizione dei **risultati dell’attuazione del PSR Calabria 2014-2022 al 31/12/2023**.

Il PSR 2014-2022 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C (2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia).

Nel corso del 2018 il PSR Calabria 2014-2020 è stato oggetto di due ulteriori modifiche. Con la prima modifica, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 1290 finale del 28 febbraio 2018 sono stati introdotti due nuovi interventi: 9.1.1 – “*Sostegno alla costituzione di nuove associazioni /organizzazioni di produttori*” e 10.1.9 – “*Sostegno alle buone pratiche ambientali nel settore dell’apicoltura*”. Questa modifica è stata inoltre funzionale all’introduzione dei costi standard per i corsi di formazione (Misura 1), per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (Misura 4) e per la preparazione dei piani di gestione forestale (Misura 8 e 16.8) ed ha permesso di aumentare le aliquote di sostegno per la Misura 1 (Formazione), la Misura 2 (Consulenza), le misure forestali (enti pubblici) e di incrementare il premio all’insediamento nonché l’aliquota di sostegno per i giovani agricoltori (intervento 6.1.1) che operano in aree svantaggiate, equiparandoli a quelli già previsti per le aree montane.

Con la seconda modifica approvata dalla Commissione con Decisione C (2018) 6608 finale del 4 ottobre 2018 sono stati introdotti i costi standard anche per la Misura 2 “servizi di consulenza” ed è stata stabilita una tempistica precisa per il rispetto, da parte dei beneficiari della misura 10 “Impegni agro-climatico- ambientali”, dell’impegno ad avvalersi di servizi di consulenza ed informazione. È stata inoltre operata una rimodulazione del piano finanziario riallocando risorse verso interventi che hanno generato un elevato interesse da parte del territorio, in particolare l’intervento 6.4.1 - Sostegno ad investimenti di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole, la Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici misura e la 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione con contributo alla Priorità 4.

Nel 2019 il PSR Calabria è stato oggetto di modifica strategica, approvata nel 2020 con Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020, apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il sostegno al biologico, e per ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili.

Inoltre, nel contesto di crisi economica generato nell’anno in corso dalla pandemia COVID-19, è stata effettuata un’ulteriore modifica al PSR (approvata con Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020) che ha operato rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1. Con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020 è stata approvata la modifica finalizzata all’introduzione nel PSR Calabria della Misura 21 – “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19 (art. 39 ter)” e relativamente alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate).

La gestione del programma nel 2021 si è concentrata su un evento di grande importanza strategica: l'estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022, per come sancito dal regolamento (UE) 2220/2020. Alle nuove risorse "ordinarie", cioè quelle derivanti dal quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2022, si sono aggiunti i fondi dello Strumento di ripresa dell'UE (EURI), parte della strategia di risposta dell'Europa alla crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19. Queste risorse, pari a 62 M€ per la Calabria, sono state programmate utilizzando le misure del PSR ma assicurandone un'attuazione ed un monitoraggio separati nell'ambito del programma.

L'unica modifica del PSR Calabria nel 2021 è stata, quindi, finalizzata alla programmazione delle risorse 2021-2022. Il nuovo PSR, però, comprende anche altre importanti modifiche che riflettono scelte orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione. Per quanto riguarda le risorse aggiuntive ed i fondi EURI, l'AdG ha ricevuto e riprogrammato un totale di circa 364 M€, così ripartite: 301 M€ da QFP per il biennio 2021-2022; 62 M€ dallo strumento di ripresa; 1,4 M€ di top-up nazionale a compensazione delle perdite dovute all'abbandono del metodo "storico" di riparto a livello di Stato membro. La maggiore quota di risorse, anche sulla base dei vincoli appena illustrati, è andata alle misure 10, 11 e 14 per la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-2022. Il comparto forestale ha beneficiato di ulteriori fondi per circa 10 M€ (più 2 M€ del pacchetto EURI). La misura 13 è stata attivata nell'annualità 2021 attraverso risorse EURI per 30 M€.

Nel corso del 2022 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria 2014 – 2022 ha subito una sola modifica che ha prodotto la versione 11.1 del programma - Decisione C(2022) 9921 finale del 19.12.2022, in cui sono state introdotte le seguenti variazioni:

- introduzione di un nuovo intervento nell'ambito della Misura 10;
- inserimento del tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'assistenza tecnica.

L'introduzione dell'intervento 10.01.10 denominato "*Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca*" nel PSR 2014-2022 ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di ammoniaca prodotte in agricoltura, così come previsto dalla direttiva (UE) 2016/2284; l'intervento in questione, infatti, compensa i maggiori costi sostenuti dagli agricoltori per l'utilizzo di attrezzature specializzate capaci di interrare gli effluenti zootecnici non palabili.

L'attivazione di questo intervento offre l'opportunità di migliorare l'attuazione della Focus area 5D del PSR Calabria 2014-2022, le cui risorse, prima della modifica, erano destinate esclusivamente alla formazione e alla consulenza e di mettere a sistema le conoscenze e competenze acquisite dalle aziende agricole destinatarie dei contributi delle misure 1 e 2 del PSR, finalizzate alla riduzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera.

L'altra modifica che ha riguardato la versione 11.1 del PSR Calabria 2014-2022, così come già accennato, attiene all'introduzione dei tassi forfettari nella Misura 20; considerato, infatti, il Regolamento (UE) 2019/1867 che ha introdotto la possibilità per gli Stati membri di ricorrere al tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'Assistenza Tecnica (Misura 20), con nota del 14 luglio 2022 Prot. 329401, l'AdG ha comunicato alla DG AGRI la volontà di adottare questa forma di sovvenzione nel proprio programma.

Nel corso del 2023 non è stata registrata alcuna modifica ma sono stati avviati i lavori per la corposa modifica che rientrerà nell'anno venturo - 2024, valutata con parere positivo il 28/12/2023 dal Comitato di Monitoraggio e pubblicata in data 16/02/2024

1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2022

In questo capitolo è illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31/12/2023 sia in termini di avanzamento finanziario e fisico rispetto agli obiettivi prefissati, sia in ambito delle procedure esperite.

Si ricorda che la versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2022 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.11.1, approvata con Decisione C(2022) 9921 finale del 19.12.2022.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Calabria

Dati aggiornati al:
31/12/2023

approvato da ultimo con Decisione C(2022)9921 - 19/12/2022

importi in euro

1 - Stato di esecuzione del bilancio comunitario - FEASR e Next Generation EU

1.1 - Impegni sul bilancio comunitario										
Partecipazione annua del FEASR e NGEU (ventilazione finanziaria per anno)										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014 -2022
FEASR	0	142.136.000	142.655.000	95.464.000	92.737.000	92.922.000	93.119.000	100.778.554	81.434.259	841.245.813
di cui Riserva	0	8.565.089	8.596.366	5.752.664	5.588.349	5.599.498	5.611.369	0	0	39.713.334
Fondi NGEU	0	0	0	0	0	0	0	18.781.404	43.226.470	62.007.874
Partecipazione pubblica per Priorità										
PRIORITA'	Descrizione priorità			Spesa Pubblica	FEASR e NGEU	% riparto				
Priorità 1: Promuovere trasferim. conoscenze e innovaz. sett. agric. e forest. e zone rurali	Priorità 2	Potenziare la competitività agric. e redditività delle aziende agr.		394.198.424,43	248.942.580,65	27,56%				
	Priorità 3	Promuovere l'organizzazione filiera agroalim. e la gestione rischi settore agric.		131.308.999,77	80.716.121,19	8,94%				
	Priorità 4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e foreste		656.024.404,96	409.661.165,00	45,35%				
	Priorità 5	Incentivare uso efficiente risorse, il passaggio a economia con basse emissioni di carbonio e resiliente al clima		108.657.082,23	65.737.534,75	7,28%				
	Priorità 6	Preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi, inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico delle zone rurali		113.579.209,06	68.715.421,48	7,61%				
Assistenza Tecnica				48.530.701,39	29.361.074,34	3,25%				
Misure discontinue				198.000,00	119.790,00	0,01%				
Tasso di partecipazione del FEASR:				62,19%	1.452.496.821,83	903.253.687,41	100,00%			
Tasso di partecipazione del NGEU:				100%						

Figura 1 Stato di esecuzione del bilancio comunitario - FEASR e Next Generation EU

Nell'annualità 2023, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 47.853.821,90 € (30.521.210,36 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,42% della nuova dotazione finanziaria del Programma comprensiva delle risorse aggiuntive 2021-2022, fondi EURI e top-up, importo in linea con quello dell'anno precedente (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 1.112.343.808,61 € (686.175.007,33 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 72,59% della nuova dotazione del Programma (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial

Data). Le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2023 sono la M4 per il 39,32% della spesa erogata nell'anno, la M11 con il 11,67%, la M10 con il 11,70%.

L'obiettivo più importante da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessivo da rendicontare entro il 31/12/2023 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2022 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016+2017+2018+2019+2020 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20), risulta pari a 531,812 M€. La spesa complessiva FEASR realizzata al 31/12/2023 di oltre 652,739 M€ (comprensiva del prefinanziamento UE) ha consentito al PSR Calabria di soddisfare il valore obiettivo N+3 per il 2023.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione del PSR Calabria su fondi NGEU si registrano pagamenti complessivi di oltre 33 M€ che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di spesa fissato per il 2024 e di registrare un avanzamento di spesa per l'obiettivo 2025 del 33,90% circa.

1.2 - Pagamenti FEASR e Next Generation EU a valere sul bilancio comunitario

Prefinanziamento	Pagamenti intermedi FEASR + NGEU	Pagamenti complessivi FEASR + NGEU	Pagamenti NGEU	Percentuale di attuazione (*) FEASR+NGEU 2014-2022	(*) La percentuale di attuazione 2014-2022 comprende il prefinanziamento, la riserva di efficacia di attuazione, ed include i fondi NGEU.
20.029.650,00	666.115.272,62	686.144.922,62	33.446.500,91	75,96%	
Rischio Disimpegno FEASR <i>è calcolato al netto della Riserva di efficacia di attuazione dei Programmi e al netto delle risorse NGEU. L'importo tiene conto del prefinanziamento pari al 3% di ciascun PSR</i>					
Disimpegno annualità 2017	Disimpegno annualità 2018	Disimpegno annualità 2019	Disimpegno annualità 2020	Rimanente da liquidare annualità 2021	Rimanente da liquidare annualità 2022
0,00	0,00	0,00	0,00	67.399.798,89	148.834.058,01
<i>Capacità di spesa FEASR delle singole annualità</i>					
Capacità di spesa annualità 2018 (disimpegno 2021)	Capacità di spesa annualità 2019 (disimpegno 2022)	Capacità di spesa annualità 2020 (disimpegno 2023)	Capacità di spesa annualità 2021 (disimpegno 2024)	Capacità di spesa annualità 2022 (disimpegno 2025)	Capacità di spesa FEASR 2014-2022
100,00%	100,00%	100,00%	33,12%	0,00%	77,59%
<i>esclusi fondi NGEU</i>					

Figura 2: Pagamenti FEASR e Next Generation EU a valere sul bilancio comunitario

1.3 Avanzamento degli IGV e della spesa erogata e realizzata per Misura al 31/12/2022

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Calabria

approvato da ultimo con Decisione C(2022)9921 - 19/12/2022

Dati aggiornati al:
31/12/2023
importi in euro

2 - Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva - FEASR e Next GenerationEU

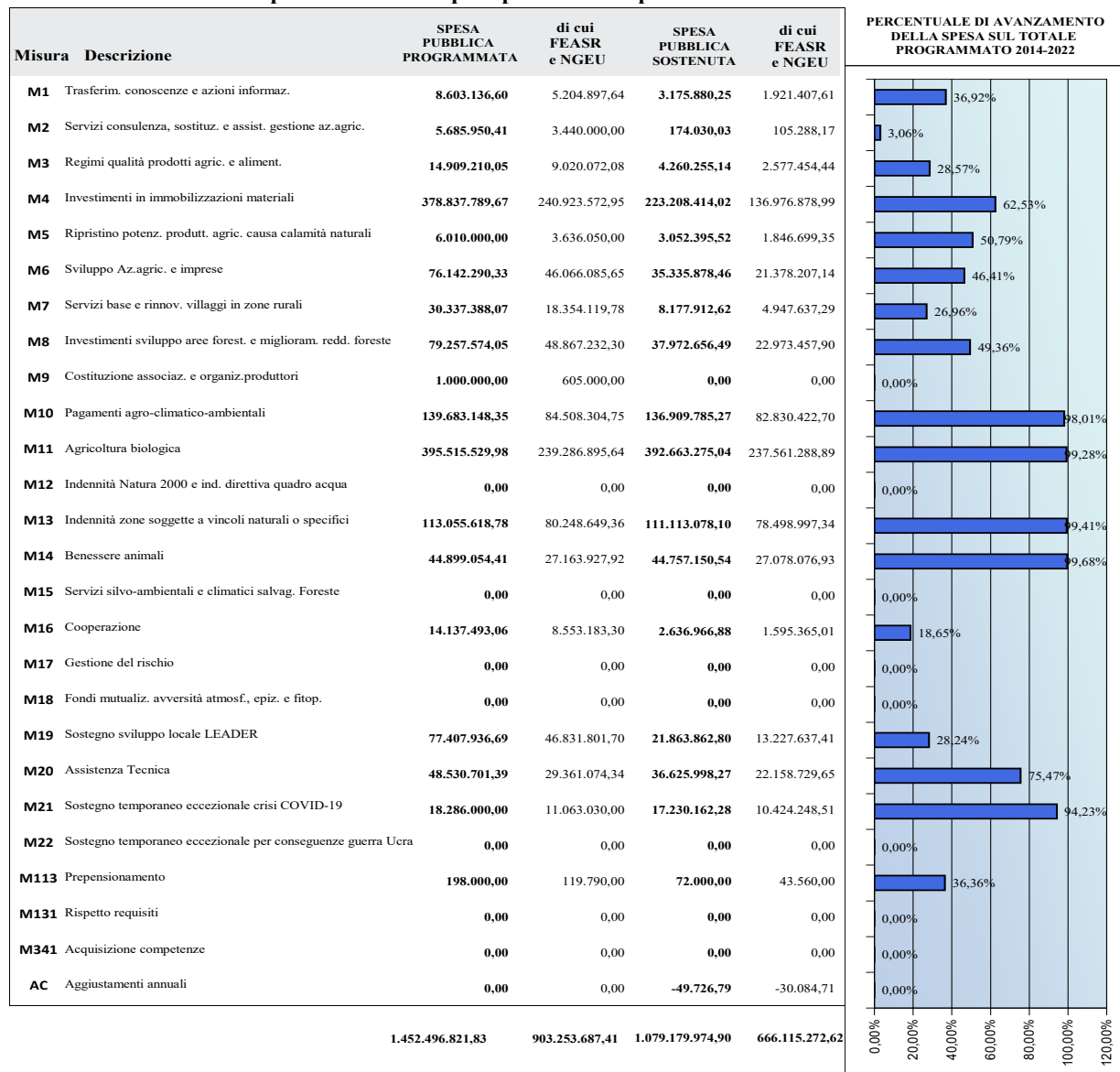


Figura 3: Avanzamento degli IGV e della spesa pubblica totale per Misura al 31/12/2021

Focus Area 1A

All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. L'indicatore target di riferimento T1 "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 1,96% per l'intero periodo di programmazione. Nonostante il tasso di realizzazione a fine 2023 rimanga ancora contenuto (0,36%), l'annualità registra un totale di 3.175.880,35 € erogati su entrambi gli interventi della M01.

Focus Area 1B

All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali ad oggi contribuiscono i progetti portati in transizione sulla M16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124) e la spesa erogata nel 2023 per la M16.9 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale. L'indicatore target di riferimento T2 "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 146 operazioni, di cui 45 finanziate nel periodo 2014-2022 (per un 45% di avanzamento).

Focus Area 1C

All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. L'indicatore target di riferimento T3 "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di cui ad oggi ne sono state conseguite 12.718, un incremento rispetto alle 11.734 dell'anno precedente. Il valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2023 risulta ampiamente conseguito grazie agli output realizzati superiori alle attese.

Complessivamente il livello di attuazione rispetto alla Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, risulta essere ancora contenuto rispetto ai target specifici programmati.

Focus Area 2A

Contribuiscono al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) impegni complessivi 213,228 M€, ossia il 91,62% del valore pianificato per questa FA.

L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (177,474 M€ impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture).

Ricordiamo che una parte importante delle risorse 2021-22 è stata destinata all'intervento 4.1.1, oltre 65 M€ a comprendere 24 M€ della dotazione EURI.

La spesa pubblica totale realizzata della FA risulta a fine 2023 pari a 102,928 M€, il 44,23% del valore programmato (232,734 M €), in massima parte concentrata sugli interventi della misura 4, ma anche sulla M06 e sulla M21. L'incremento di spesa registrato per la M04, che passa da

74,606M€ a fine 2022 a circa 84,671 M€ a fine 2023. Complessivamente dall'avvio del Programma, la spesa pubblica realizzata sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 45,62% rispetto al programmato. Anche quasi tutti gli altri interventi programmati nella FA 2A (1.1.1, 1.2.1, 6.4.1, 8.6.1 e M16) registrano avanzamenti di spesa nel 2023 rispetto all'anno precedente, al netto della SM

2.1 per la quale risulta ancora erogato un solo contributo a valere su un progetto in trascinamento dal 2007 –2013.

Il target fisico al 2023 per la FA 2A (**indicatore T4**) è di sovvenzionare 2.592 aziende agricole pari all'1,88% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (intervento 4.1.1). A fine 2023, la spesa complessivamente sostenuta sull'intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 748 aziende (a cui se ne aggiungono 6 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari tra 2019 e 2020), ossia lo 0,55% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un tasso di avanzamento pari al 29,09%.

Focus Area 2B

Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati interventi della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 – avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

Ricordiamo che 35 M€ delle somme aggiuntive 2021-22 sono state destinate alle misure del "pacchettogiovani".

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B aumenta in maniera significativa da 89,766 M€ nel 2022 a 98,760 M€ nel 2023, per un avanzamento complessivo pari al 67,45% delle risorse totali programmate di 146,431 M€. Alla spesa contribuisce per la maggior parte l'intervento 4.1.2 (79,253 M€), che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 1.184 aziende agricole (di cui 557 con progetti in transizione dalla passata programmazione). La spesa a sostegno dei giovani insediati (6.1.1 e 4.1.2) rappresenta sostanzialmente il totale della FA, con la parte restante erogata sulla M01.

L'obiettivo della FA 2B da conseguire entro il 2023 (**indicatore T5**) è quello di sovvenzionare 1.143 nuove giovani aziende che attuano un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR (corrispondente allo 0,83% del totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2023 si contano 4 nuove aziende agricole in cui si è insediato un giovane, (i.e. aziende con verifica dello stato di avanzamento degli investimenti), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,33% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 39,78%.

Focus Area 3A

Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 -

Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e 21.1.2 - Sostegno a PMI colpite dalla crisi COVID-19.

Un'altra importante parte di somme aggiuntive 2021-2022 è stata allocata alla misura 4.2.1. (5 M€ di fondi EURI) e alla M14 (16 M€).

Le risorse complessivamente impegnate al 31/12/2023 sulla FA 3A sono pari a 142,482 M€, ossia il 107% della dotazione di 133,238 M€. Per questa Focus Area si registra un surplus di impegno per le M01, M02, e M04 in quanto la FA ha riscontrato maggiore interesse rispetto a quanto in origine previsto. Le attese sono per un almeno parziale assorbimento di questa differenza, tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite a seguito di economie sugli investimenti realizzati.

L'avanzamento finanziario complessivo per la Focus Area si attesta a 76,47% delle risorse programmate a fine 2023.

La M03 registra al 2023 una spesa complessiva realizzata di 4,022 M€ che ammonta al 26,02 % del totale programmato

La spesa per l'intervento 4.2.1 raggiunge 41,486 M€ (in crescita rispetto ai 39,748 M del 2022) per un totale di 293 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti, ossia 14 nuovi beneficiari rispetto all'annualità precedente, di cui 11 pagati con fondi EURI e 3 con fondi ordinari.

La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2023 ha sovvenzionato 214 aziende per una consistenza zootecnica di 9.365 Unità di Bestiame Adulto (UBA) e una spesa pubblica totale di 1,397 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere la totalità della dotazione finanziaria a fine 2023.

L'indicatore target per questa FA (**T6**) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1, 9.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari a 573 aziende agricole della Regione, ossia lo 0,42% del totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2023 si registrano solo 2 nuove azioni, rispetto alle 190 già precedentemente riportate (appartenenti ad 8 Organizzazioni di Produttori beneficiarie di finanziamenti sull'intervento 3.1.1), in quanto non sono state sovvenzionate ulteriori aziende agricole per adesione a schemi di qualità, l'intervento 9.1.1 non è stato attivato e l'intervento 16.4.1 ha prodotto solo 2 output. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 34% circa rispetto all'obiettivo finale.

Focus Area 3B

L'impegno complessivo di spesa risulta pari a 10,403 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. L'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta oggi superiore alla dotazione, per effetto della riduzione di risorse (-2,5 M€) apportata con la rimodulazione finanziaria del Programma approvata a novembre 2020 (v.9.0 del PSR). Va detto che ad oggi, per effetto di economie e risparmi rinvenienti dalle operazioni in trascinamento, gli impegni effettivi sulla M05 non superano i 7,5 M€.

A fine 2023 la M05 ha finanziato investimenti per la prevenzione e il ripristino di danni causati da calamità naturali a 7 Consorzi di bonifica per una spesa totale pari a 2,831M€. La spesa complessiva sulla Focus Area si attesta a fine 2023 al 37,75% delle risorse programmate.

Priorità 4

Le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità 4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

Gli impegni di spesa per tali misure ammontano a circa 650,211 M€, ossia l'99,11% delle risorse totali destinate alla Priorità (656,024 M€); nella versione 11.1 del PSR Calabria approvato nel 2022, 2,000M€ sono stati trasferiti dalla M10 P4 alla M10 5D

Grazie anche a nuovi impegni generati nel corso del 2022, le risorse della maggior parte delle misure programmate sulla Priorità 4 risultano oggi quasi completamente assegnate, tranne che per la M01, la M02, la M04 e la M16.

La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2023 è pari a circa 605 M€, pari a 92,28% delle risorse totali. Le misure 10, 11 e 13 rappresentano il 98% circa della spesa pubblica complessiva realizzata sulla Priorità. Per le stesse misure si riportano gli avanzamenti di spesa più consistenti, per tassi di esecuzione rispettivamente pari a 99,14%, 93,97% e 97,85%. Avanzamenti di spesa si registrano anche per gli interventi della M08 programmati sulla P4. Alla spesa realizzata nel corso del 2023 concorrono entrambi gli interventi 8.3.1 e 8.4.1, portando la spesa totale a quasi 9,686 M€, ossia il 40,07% delle risorse assegnate.

Più esigua la spesa finanziata nel 2023 per la sotto-misura 4.4, per una quota complessiva realizzata pari al 27,70% sul programmato.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2023 è stata finanziata una spesa di circa 4,590 M€, per corrispondenti 827 contratti e 15.014,70 ettari di superficie agricola sovvenzionati

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 5,583 M€ nel 2023, che ha finanziato una superficie di 3.837,33 ettari riferiti ad aziende che hanno introdotto i metodi biologici e una ulteriore superficie di 26.053,66 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 2.1337 aziende beneficiarie, dato in linea con quello riportato nell'annualità precedente.

La M13 nel 2023 si registra una spesa pari a circa 31.487,66 €, per un totale di 5 aziende beneficiarie.

Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target T8, T11 e T13 (rispettivamente sulle FA 4A, 4B e 4C) considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 programmata sulla FA 5E (mantenimento delle superfici a boschi). La superficie forestale sovvenzionata nel 2023 risulta pari a 2.445,50 ettari, cioè 0,40% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 1,09% (6.663,71 ettari).

Gli indicatori **T9**, **T10** e **T12** relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già negli anni precedenti tanto da consentire il superamento dei valori obiettivo programmati al 2023. L'aggiornamento al 2023 conferma il superamento dei target per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Il calcolo degli indicatori T9, T10 e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di "picco" realizzato sul periodo 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

Focus Area 5A

Le misure che contribuiscono direttamente all'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura sono la M01 (entrambi gli interventi per formazione e informazione); la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Gli impegni per la FA 5A sono pari a 7,844 M€ (24,56% della spesa programmata), mentre la spesa realizzata ammonta a 4,816 M€ (era pressoché identica a fine 2022), ossia il 15,08% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione.

Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua (M04) sono 389 da inizio programmazione (10 in più dal 2022), per 7,799 M€ di investimenti.

Il target fisico principale da raggiungere al 2024 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (**T14**) pari al 7,93% della superficie irrigua regionale (ossia 5.927 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l'intervento 4.1.3, ad oggi la superficie irrigua ammonta a 11.330,46 ettari (erano 11.316,62 gli ettari sovvenzionati a fine 2022), pari al 15,17% della superficie irrigua regionale.

Focus Area 5C

Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

L'avanzamento di spesa a fine 2023 risulta essere ancora abbastanza contenuto: circa 1,414 M€ corrispondenti al 32,69% del programmato di 4,326 M€.

Nel 2022 per questa FA sono stati generati nuovi impegni solo per l'operazione 4.1.4, pari a 502.515,17 € (una sola azienda finanziata), si registrano tuttavia impegni eccedenti le risorse disponibili, in particolare per gli interventi 6.4.2 e 7.2.1, ma anche sull'intervento 4.1.4. L'overbooking è effetto combinato di due fattori: un eccesso di impegni comunicati a inizio programmazione (sulla base delle attese di copertura di progetti a trascinarsi) e la rimodulazione strategica delle risorse della Focus Area 5C operata con la modifica del PSR approvata a marzo 2020 che ha ridotto in maniera consistente la dotazione della Focus Area. La revisione strategica si è configurata con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell'indicatore T16 di oltre il 50% del suo valore iniziale. Più nel dettaglio, la Regione ha preso atto delle difficoltà di attuazione degli interventi che afferiscono alla FA, addebitabili anche all'esistenza di strumenti di finanziamento alternativi (incentivi nazionali) che appaiono in molti casi più vantaggiosi. D'altra parte, è stato dimostrato, sulla base di evidenze statistiche, che la Calabria ha raggiunto e abbondantemente superato l'obiettivo della strategia Europa 2020 di soddisfare almeno il 20% del proprio fabbisogno di energia attraverso fonti rinnovabili. Tale risultato aveva pertanto consentito di ridimensionare il contributo del FEASR alla FA 5C per concentrare le risorse su fabbisogni più urgenti.

L'avanzamento verso il target previsto al 2025 (**T16**) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 6,944 M€ risulta pari a 33,27% dell'obiettivo fissato (poco oltre 2,3 M€ di investimenti realizzati).

Il numero di operazioni complessivamente sovvenzionate a fine 2023 è di 234 sull'intervento 4.1.4 che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 6 operazioni per l'intervento 6.4.2. Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono inevasi. Per questa ragione nella tabella D (prima parte della tabella relativa a progetti approvati) l'indicatore O.2 "Investimenti totali" riporta un valore atteso pari a 1,841 M€, mentre la tabella B1 ancora non riporta alcun dato di attuazione.

Focus Area 5D

Per questa Focus Area, gli impegni complessivi rappresentano il 35,37% della spesa programmata su questa Focus Area.

Nella modifica del piano finanziario effettuata nel 2022, che ha generato la versione 11.1 del PSR Calabria, è stato inserito l'importo di 2 M€ di spesa pubblica sulla M10 focus area 5D (operazione 10.1.10).

Con DDG n. 5134 del 12/05/2022 è stato attivato l'avviso pubblico a valere sull'operazione 10.1.10:

“TECNICHE DI UTILIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECCNICI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DEL P.S.R. CALABRIA 2014/2020 APERTURA BANDO ANNUALITÀ

2022”. La dotazione finanziaria del bando è di 2 M€. L’intervento 10.01.10 riguarda l’adozione di tecniche agronomiche sostenibili per la distribuzione in campo di effluenti zootecnici non palabili di origine aziendale. In particolare, l’intervento prevede la distribuzione degli effluenti con macchine specializzate che interrano direttamente gli effluenti e chiudono il solco. È ammesso anche l’utilizzo della frazione non palabile ottenuta dalla digestione anaerobica di effluenti zootecnici

La misurazione degli obiettivi avviene mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**).

L’impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2024, 144.970,40 ettari (ossia il 26,39% della SAU regionale). Considerando, per ogni intervento che alimenta l’indicatore, il valore annuale di “picco” realizzato nell’arco temporale 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 177.366,16 ettari, pertanto l’obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

Focus Area 5E

Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l’intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l’intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l’intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2023 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 69,439 M€ risulti ad oggi impegnata per l’88,22%. Gli impegni generati nel corso del 2023, pari a 0,155 M€ riguardano in massima parte la M10 (10.1.5).

La spesa realizzata per la Focus Area a fine 2023 risulta essere pari al 64,43% del programmato. La spesa pubblica totale per l’intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2023 pari a circa 99.259,36 €, per corrispondenti 2.445,50 ettari. Sono inoltre stati finanziati 72 beneficiari per nuovi impianti forestali per una spesa di 5,525 M€ (739,96 ettari sovvenzionati). Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2023 sale a 6,043 M€ per 145 operazioni sovvenzionate. L’attuazione dell’intervento 10.1.5 ha comportato nel 2023 una spesa di 0,155 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 1.800 ettari.

L’obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2025 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,97% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2022, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all’obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 15,48% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo. Ricordiamo che il target programmato era già stato raggiunto e superato nell’annualità 2018. Anche per questa Focus Area il calcolo del Target utilizza, per ogni intervento che alimenta l’indicatore, il valore annuale di “picco” realizzato nell’arco temporale 2016- 2019.

Focus Area 6A

L'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali è da raggiungersi attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento

6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per i servizi di base a livello locale; le sotto-misure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno complessivo di spesa a valere sulla FA 6A a fine 2023 ammonta a circa 19,889 M€, ossia poco oltre il 100% della spesa totale programmata per questa FA.

Nuovi impegni si sono generati nel 2022 riguardano l'operazione 7.4.1 "INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE ANNUALITÀ 2018"; con DDG n. 2823 del 17/03/2022 è stato approvato la rettifica degli allegati precedentemente adottati nella DDS n. 7468 del 07/07/2020 e lo scorrimento della graduatoria definitiva annualità 2018 con inserimento tra i beneficiari delle ulteriori 9 domande di sostegno per un impegno di spesa pari a 844.552,78 € raggiungendo così un totale complessivo pari a € 6.806.531,66

A confronto con l'entità degli impegni complessivamente generati, l'avanzamento di spesa risulta più contenuto ed è pari a circa 7,589 M€, ossia il 40,17% (contro il 36,17% a fine 2021) del programmato.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore **T20**). Ancora a fine 2022 tale obiettivo risulta lontano (5,58% di realizzazione) ed è pertanto prioritario dare un ulteriore impulso all'attuazione degli interventi che concorrono a valorizzare questo importante indicatore di obiettivo, in particolare l'intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività non agricole e gli interventi di cooperazione 16.3.1 e 16.9.1.

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 su questa Focus Area rimane attestato a 125 per un avanzamento del 94% rispetto al valore obiettivo fissato (133 operazioni). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 33 aziende agricole per un totale di 51 operazioni. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 32 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di poco oltre 1 M di abitanti.

Focus Area 6B

Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€). Tuttavia, con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020, la M19 ha ceduto circa 10 M€ alla M21. I GAL, d'accordo con la Regione, hanno effettuato una revisione del budget assegnato alle sotto- misure 19.2 e 19.3, e identificato le somme non ancora impegnate a causa di ritardi e difficoltà attuative. La Regione si è riservata, comunque, di restituire le somme sottratte ai GAL che dimostreranno di aver superato le criticità e di avanzare nell'attuazione delle proprie strategie.

Con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2021) 8549 final del 22 novembre 2021, la Regione Calabria ha assegnato alla M19 le nuove risorse relative agli anni 2021 e 2022 per complessivi 21 M€ di spesa pubblica, risorse ancora non impegnate. Tale assegnazione consente di rispettare il limite minimo di risorse assegnate a LEADER. La dotazione complessiva della M19 è quindi pari a 77.407.936,69 €. La quota impegnata è di circa 75,679M€ e rappresenta il 97,77% del programmato.

L'aumento di risorse sulla M19, pari a 21 M€, non incide sugli indicatori fisici poiché le somme aggiuntive vanno a rafforzare le strategie di sviluppo locale già selezionate e in corso di attuazione. Gli indicatori finanziari aumentano coerentemente con la modifica delle dotazioni

La spesa realizzata a fine 2022 per la M19 ammonta a 16,149 M€, erogati in prevalenza sulle sotto- misure

19.2 (5,899 M€) e 19.4 (8,571 M€), per un avanzamento complessivo pari al 20,86% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: T21 - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e T23 - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL. Per il secondo obiettivo (T23), al 31/12/2022 risultano 10 posti di lavoro creati su un target fissato di 250, è necessario concentrare ulteriormente gli sforzi sull'attuazione delle attività dei GAL (19.2).

Come già riportato nelle precedenti relazioni annuali, il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto

specifico principale). La spesa ad oggi riportata sulla sotto-misura 19.2, si è concentrata soprattutto su interventi con contributo sulle FA 2A (2,852 M€) e 6A (2,247 M€).

In relazione alle attività dei GAL, già nelle RAA precedenti si è dato riscontro del risultato della selezione dei GAL attraverso la chiusura del Bando di cui al DDG n. 7853 del 05/07/2016. I GAL risultati idonei sono

13. Tutti i GAL hanno provveduto a firmare le rispettive convenzioni con la Regione. All'interno delle singole sotto-misure, la Regione ha liquidato l'intervento relativo al Sostegno preparatorio (19.1) a 11 GAL, mentre tutti i GAL hanno presentato le fidejussioni necessarie per ottenere un anticipo sulle spese di gestione (19.4).

La spesa realizzata a fine 2023 per la M19 ammonta a 20,035 M€, per un avanzamento complessivo pari al 25,88% sul programmato.

Focus Area 6C

L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte sulla M01. Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2023 non sono stati generati nuovi impegni su questa Focus Area. A fine 2023, si confermano pertanto gli impegni complessivi già riportati nella RAA 2022 pari all'82,28% delle risorse programmate.

La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari al 11,80% del programmato (era il 11,55% a fine 2022). Nel corso del 2023 sono stati erogati pagamenti sugli interventi 1.1.1, 1.2.1 e 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per l'intervento che finanzia la Banda ultra-larga.

In base all'**indicatore principale di target T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2024 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2023, grazie agli interventi 7.3.2, il valore dell'indicatore T24 raggiunge il 6,74% (nel 2022 era pari a 6,74%), tasso di realizzazione ancora contenuto in attesa dell'erogazione dei finanziamenti per la BUL. Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC nuovi o migliorati attraverso il sostegno del PSR interessa 103.757 abitanti (indicatore O15), in aumento rispetto al valore di 102.910 abitanti riportati nel 2022. Al 31/12/2023 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n. 110 operazioni (su un target programmato di 144 operazioni) per 2,690 M€ di spesa.

La connettività a banda larga è di importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i settori dell'economia e per la coesione sociale e territoriale. La Strategia Europa 2020 sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga come parte della strategia di crescita della UE e fissa ambiziosi obiettivi per lo sviluppo della banda larga attraverso l'Agenda Digitale Europea (Digital Agenda for Europe - DAE). In linea con gli obiettivi della DAE, il 3 marzo 2015 il governo italiano ha emesso due documenti: "Strategia italiana per la banda ultra larga" e "Strategia italiana per la crescita digitale 2014-2020".

L'obiettivo è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della

popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps.

La misura viene attuata attraverso un "modello di intervento diretto". In ogni area d'intervento è stato selezionato un concessionario tramite tre gare pubbliche riguardanti la "costruzione di una rete passiva e la manutenzione, gestione e sfruttamento commerciale della rete" indette da Infratel Italia Spa, società in-house del MISE che opera in qualità di amministrazione aggiudicatrice unica per tutti i progetti realizzati sotto questo regime di aiuto. In questo modo il governo italiano vuole perseguire l'efficienza dei costi e la rapidità di realizzazione.

L'intervento finanziato dai PSR Calabria 2014-2020 (7.3.1) si inserisce in quest'ambito per colmare i gap infrastrutturali di banda ultra larga (BUL) delle aree rurali C e D in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. "RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga" della sezione "1.3 Obiettivi tematici selezionati e risultati attesi per ciascuno dei Fondi SIE").

Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (insieme a Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. I primi cantieri sono stati avviati solo nei primi mesi del 2020.

**Programma di Sviluppo Rurale
Calabria**

approvato da ultimo con Decisione C(2022)9921 - 19/12/2022

Dati aggiornati al:
31/12/2023

importi in euro

3 - Partecipazione pubblica e stato di avanzamento per Priorità e Focus Area

Misura	FEASR	Spesa Pubblica	%
Focus Area 2A			
M1	700.439,72	1.157.751,60	0,47%
M2	223.000,00	368.595,04	0,15%
M4	122.985.694,39	186.005.224,00	82,13%
M6	9.797.601,35	16.194.382,40	6,54%
M8	6.170.113,30	10.198.534,38	4,12%
M16	5.944.125,00	9.825.000,00	3,97%
M21	3.932.500,00	6.500.000,00	2,63%
Focus Area 2B			
M1	692.957,92	1.145.384,99	0,70%
M2	172.000,00	284.297,52	0,17%
M4	65.269.489,97	107.883.454,50	65,80%
M6	33.054.659,00	54.635.800,00	33,32%
Focus Area 3A			
M1	617.100,00	1.020.000,00	0,80%
M2	74.500,00	123.140,50	0,10%
M3	9.020.072,08	14.909.210,05	11,72%
M4	31.771.682,89	50.409.101,75	41,30%
M9	605.000,00	1.000.000,00	0,79%
M14	27.163.927,92	44.899.054,41	35,31%
M16	552.058,30	912.493,06	0,72%
M21	7.130.530,00	11.786.000,00	9,27%
Focus Area 3B			
M1	145.200,00	240.000,00	3,84%
M5	3.636.050,00	6.010.000,00	96,16%
Focus Area 5A			
M1	205.700,00	340.000,00	1,09%
M2	363.500,00	600.826,45	1,92%
M4	18.316.805,14	30.275.710,98	96,99%
Focus Area 5B			
FOCUS AREA NON PROGRAMMATA			
Focus Area 5C			
M1	205.700,00	340.000,00	6,73%
M2	91.000,00	150.413,22	2,98%
M4	1.178.840,31	1.948.496,38	38,58%
M6	975.325,30	1.612.107,93	31,92%
M7	605.000,00	1.000.000,00	19,80%
Focus Area 5D			
M1	242.000,00	400.000,00	13,56%
M2	333.000,00	550.413,22	18,66%
M10	1.210.000,00	2.000.000,00	67,79%
Focus Area 5E			
M1	217.800,00	360.000,00	0,52%
M2	293.000,00	484.297,52	0,70%
M8	27.153.499,00	44.881.816,53	64,63%
M10	14.346.365,00	23.713.000,00	34,15%
Priorità P4			
M1	1.573.000,00	2.600.000,00	0,38%
M2	1.809.000,00	2.990.082,64	0,44%
M4	1.401.060,25	2.315.802,07	0,34%
M7	605.000,00	1.000.000,00	0,15%
M8	15.543.620,00	24.177.223,14	3,79%
M10	68.951.939,75	113.970.148,35	16,83%
M11	239.286.895,64	395.515.529,98	58,41%
M13	80.248.649,36	113.055.618,78	19,59%
M16	242.000,00	400.000,00	0,06%
Focus Area 6A			
M1	338.800,00	560.000,00	3,13%
M2	81.000,00	133.884,30	0,75%
M6	2.238.500,00	3.700.000,00	20,68%
M7	6.352.500,00	10.500.000,00	58,68%
M16	1.815.000,00	3.000.000,00	16,77%
Focus Area 6B			
M19	46.831.801,70	77.407.936,69	100,00%
Focus Area 6C			
M1	266.200,00	440.000,00	2,41%
M7	10.791.619,78	17.837.388,07	97,59%

Figura 4: Stato di avanzamento per Priorità e Focus Area

2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Anche nel corso del 2023 l'attività di valutazione ha accompagnato l'attuazione del Programma, mantenendo vivo il confronto sui temi strategici ed attuativi, sempre nel segno della ricerca della massima efficacia.

Con questo obiettivo, il Rapporto di valutazione annuale ha inteso fornire una visione complessiva e dell'attuazione sino ai primi mesi del 2023, che ha esaminato le risorse impiegate, gli interventi realizzati, i risultati conseguiti, i successi e le criticità eventualmente emerse, esprimendo giudizi valutativi sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia tanto nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Alla fine del mese di giugno è stato trasmesso alla Regione l'Approfondimento tematico relativo all'efficacia della strategia di comunicazione, finalizzato ad analizzare l'attuazione della strategia ed a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché ad esaminare l'efficacia degli strumenti utilizzati.

All'analisi dell'attuazione fisica della strategia, grazie al vasto materiale informativo messo a disposizione dall'AdG, si è affiancata la rilevazione presso il target dei partecipanti alle attività di informazione promosse dalla Regione e gli utenti dei canali web e social del Programma.

A metà novembre è stato consegnato l'Approfondimento tematico relativo al ruolo dei tecnici nell'interlocuzione tra i potenziali beneficiari e il PSR, basato sulle informazioni raccolte con indagine CAWI presso i tecnici e i rappresentanti dei CAA che hanno supportato le aziende richiedenti.

Oltre che a conoscere le esperienze dei tecnici, la rilevazione è stata finalizzata a comprendere se le informazioni e gli strumenti forniti dalla Regione e dall'OP fossero soddisfacenti ed esaustivi e ad individuare e definire eventuali possibili margini di miglioramento.

Le principali conclusioni cui sono pervenute le attività valutative nel 2023 sono presentate in forma molto sintetica nel cap. 2.4 del RAA e, naturalmente, con la necessaria ampiezza e dettaglio, nei documenti pubblicati sul sito <http://www.calabriapsr.it/>.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Le principali misure adottate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Calabria per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma riguardano:

- aspetti di programmazione relativi all'attuazione del PSR Calabria 2014 – 2022 e adeguamento al contesto di attuazione e al quadro normativo;
- atti amministrativi a supporto dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR Calabria 2014 – 2022;
- aspetti gestionali ed organizzativi per migliorare l'attuazione dei bandi ed ottimizzare le regole di partecipazione.

Modifiche ai criteri di selezione

- Nel corso del 2023 non sono state effettuate modifiche ai Criteri di Selezione.

Modifiche al PSR: la programmazione delle risorse per il biennio 2022-2023 e dei fondi aggiuntivi EURI

- Nel corso del 2023 non sono state effettuate modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria 2014-2022.

3.1. COMITATO DI SORVEGLIANZA

Il comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014/2022 si è tenuto in data 20 giugno 2023, ai sensi dell'art. 6 del regolamento interno che disciplina le modalità di funzionamento e le procedure di consultazione per la programmazione in presenza e con collegamenti in videoconferenza.

Ha introdotto i lavori l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2022, nonché Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.

Prima di avviare i lavori prendono la parola due membri della Commissione Europea, che evidenziano soddisfazione per un programma che non ha generato preoccupazioni per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di spesa (N+3), seppur l'obiettivo comune è anche quello di migliorarlo; quindi, si sono soffermati sulle misure che non mostrano un andamento estremamente sufficiente.

Successivamente si avviano i lavori del Comitato di Sorveglianza 2023 (O.d.G.1) con l'approvazione dell'O.d.g. e la discussione di tutti i punti previsti dallo stesso.

(O.d.G 2) L'Autorità di Gestione passa la parola al dirigente del Dipartimento che ha presentato i diversi aspetti del piano finanziario del programma. Il dirigente mette in evidenza che il PSR della regione Calabria è fra i cinque più dotati in Italia, proseguendo con la presentazione e la spiegazione della dotazione per Misura soffermandosi sull'introduzione nel 2022, a seguito delle richieste pervenute dal territorio, di un nuovo intervento (intervento 10.1.10 in FA 5D volto alla riduzione delle emissioni di ammoniaca).

Successivamente è intervenuto l'Assessore all'Agricoltura, comunicando che, al 31 maggio 2023, gli importi erogati a valere sui fondi ordinari raggiungono quasi il 76% della dotazione finanziaria del programma e che ciò consente alla Calabria di essere al terzo posto nazionale per avanzamento di dotazione finanziaria, dopo Bolzano e la Valle d'Aosta. La Calabria rientra, quindi, tra le regioni più virtuose per il target N+3, insieme alla provincia autonoma di Bolzano, all'Emilia Romagna, al Friuli-

Venezia Giulia, al Lazio, al Molise e a pochissime altri. Inoltre, si sta cercando di sostenere filiere specifiche (es. frutta a guscio, actinidia, frutta tropicale), emanando sempre meno bandi generalisti, ma settorializzando gli interventi. La Calabria è considerata una regione altamente sostenibile, essendo la terza in Europa e la prima in Italia per superficie condotta in biologico e leader a livello europeo nei confronti del benessere animale, sostenendo la filiera tipica del territorio, costituita dalla specie bovina podolica. Sul benessere animale è stato emanato un nuovo bando per il 2021/2022, per premiare le aziende e stimolare i giovani a rivolgersi verso l'allevamento. L'innovazione è un altro settore su cui si vuol puntare, insieme alla crescita dell'esportazione e dei fatturati e ai riconoscimenti DOP e IGP (es. cedro DOP di Santa Maria del Cedro, finocchio IGP di Calabria). È stato inoltre emanato un bando sul packaging.

Il referente della Commissione Europea, si è soffermato sulle maggiori criticità riscontrate, in particolare sulla difficoltà di spesa che contraddistingue alcune misure strutturali, a differenza di quelle a superficie. Le misure che registrano un particolare ritardo sono: la 2, la 3, la 7, la 9, la 16 e la 19; tale difficoltà si riflette sull'implementazione delle seguenti focus area: la 5A, la 5C, la 5D, la 6B e la 6C, che altrettanto registrano tassi di avanzamento non soddisfacenti. La Commissione Europea interroga l'Autorità di Gestione per sapere se sia stato messo in atto un piano per poter recuperare il ritardo accumulato su tali misure.

L'Autorità di Gestione, dichiara che la prima discrasia tra le misure a superficie e quelle strutturali si sia generata durante e in seguito ai periodi di difficoltà (Covid e crisi Ucraina), infatti in questo periodo alle misure strutturali sono state concesse delle proroghe per consentire alle imprese di completare gli interventi finanziati. Dal 2023 non saranno più concesse proroghe al fine di consentire al Programma di completare tutta la spesa totale nel biennio finale (2024/2025).

Il dirigente del settore delle misure a superficie ha sintetizzato i dati statistici sull'avanzamento procedurale delle attività.

In seguito, i dirigenti di settore, hanno analizzato l'avanzamento delle dotazioni finanziarie delle varie misure nell'ambito della programmazione 2014-2022.

Successivamente è intervenuto il Presidente Occhiuto, per un breve saluto, ringraziando tutti per il lavoro straordinario svolto, per poi proseguire con l'analizzare la disamina degli avanzamenti sulle misure.

Successivamente, l'Autorità di Gestione ha passato la parola al Commissario di ARCEA per passare all'Ordine del Giorno 3.

(O.d.G 3) Il Commissario ha quindi affrontato la tematica riguardante il tasso di errore, ossia il rischio che i fondi comunitari hanno nel procedimento di spesa, derivante dalle criticità che possono rivelarsi nel procedimento del pagamento di gestione delle varie misure e sulla disamina delle diverse criticità che hanno contribuito ad aumentarne il valore. È stata inoltre contestata l'assenza di un monitoraggio continuo delle attività e delle procedure, di un monitoraggio periodico dei debiti e la lentezza del recupero tramite compensazione in fase stragiudiziale, susseguente all'attività di recupero giudiziale. L'obiettivo della nuova direzione è quello di continuare il processo di miglioramento, non fermandosi all'adeguamento delle prescrizioni regolamentari, ma tracciando un percorso nuovo per tutta l'agricoltura calabrese, attraverso nuove attività.

(O.d.G 4) In seguito sono stati presentati i risultati raggiunti nel 2022 dal piano di comunicazione della Regione Calabria. Le principali azioni introdotte dalla regione Calabria riguardanti

l'informazione, sono rappresentate da: sorveglianza, comunicati e conferenze stampa, incontri informativi tecnici del personale interno anche all'Amministrazione, aggiornamento del sito Internet. In tema di comunicazione, rientrano i seguenti strumenti: convegni, seminari per l'avvio di nuovi bandi e per l'organizzazione di altri soggetti terzi al programma. Le attività di pubblicità riguardano, invece, la comunicazione, anche non convenzionale, e sono state pianificate campagne pubblicitarie sia online che offline; sono stati realizzati percorsi audiovisivi e, inoltre, una copiosa partecipazione a fiere e a mostre.

(O.d.G 5) Il dirigente del settore quattro del dipartimento area meridionale OCM, ha rilevato un soddisfacente livello di spesa e nessun rischio di disimpegno. Dunque, ha rivolto principalmente la raccomandazione verso le criticità riguardanti le misure in ritardo, ossia la 1 e la 2. La seconda raccomandazione riguarda l'attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER, mentre la terza è rivolta alle attività di comunicazione e informazione sui risultati, considerate il valore aggiunto del PSR. L'ultimo aspetto, la quarta raccomandazione, si sofferma sullo stato di attuazione del piano di azione della Regione e di ARCEA, per quanto riguarda la riduzione del tasso di errore.

(O.d.G Varie ed eventuali) Il valutatore indipendente del PSR, si è soffermato sulla distinzione tra bandi generalisti e tematici. Le procedure hanno durata certamente maggiore nei primi rispetto ai secondi, perché attirano più persone e c'è più competizione. Il valore medio dei contributi richiesti è piuttosto significativo: i bandi tematici sono più contenuti rispetto agli altri. Questo vuol dire che, da un certo punto di vista, queste richieste più piccole comportano forse un lavoro in proporzione maggiore degli uffici, ma al tempo stesso contribuiscono al raggiungimento dei target. Riguardo all'età dei titolari, il bando specialistico della frutta tropicale, ha avuto maggior successo fra i giovani, perché evidentemente indica un cambio ed una sensibilità differente rispetto alle nuove culture ed alle nuove opportunità. A distanza di cinque anni dall'investimento, la crescita di redditività delle aziende beneficiarie può essere stimata intorno al 95% per il pacchetto giovani e al 75% per la 4.1 generalista.

(Interventi e considerazioni da parte del Comitato) Il Dirigente ricorda che, in vista della partenza della nuova programmazione, le problematiche saranno maggiori, considerando che ci sono già 680 proposte di modifica del PSP. Dunque, la preoccupazione è rivolta al futuro e non al passato, nonostante ci siano delle misure che necessitano maggiore attenzione, come è stato più volte ribadito il dicitat recita chiaro ed è il seguente: "Bisogna puntare sulla professionalità per quanto concerne la tematica legata all'agricoltura."

A seguito degli interventi di Coldiretti Calabria, Confcooperative e CIA Calabria, concludono i membri della Commissione Europea ringraziando per gli spunti interessanti ricevuti dalla partecipazione al Comitato di Sorveglianza ed esplicita il trend positivo registrato dall'andamento della discussione, riguardo la misura leader, alla banda larga e ad altre circostanze. Inoltre, si complimenta per lo spirito fattivo e positivo riscontrato a tutti i livelli con l'auspicio che questo animo possa mantenersi nel tempo, nonostante gli anni complicati.

Il Comitato di Sorveglianza si conclude con l'intervento dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Calabria - Gianluca Gallo- che oltre ad essere compiaciuto del lavoro svolto dal dipartimento, invita ad andare oltre questi risultati, superando anche nella velocità di spesa le regioni che precedono la Calabria.

3.2. INCONTRO ANNUALE CON LA COMMISSIONE EUROPEA

In data 12 dicembre 2023 si è tenuto l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria e i rappresentanti della Commissione Europea (Unità D3 della DG AGRI), convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2022 alla luce della RAA 2022 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 - a. livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR;
 - b. previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2024 e fine 2025;
 - c. calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare (con particolare riferimento ai nuovi fondi transizione ed EURI);
 - d. livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio;
 - e. stato di attuazione degli strumenti finanziari;
 - f. stato di attuazione dell'approccio LEADER;
 - g. stato di attuazione della sottomisura 7.3.

In merito al Punto 1 dell'ordine del giorno, la Commissione Europea ha riferito che al 30.11.2023 l'avanzamento di spesa si attesta al 77% della dotazione finanziaria e non è emerso nessun rischio di N+3 al 2023. Il risultato di spesa raggiunto è stato soddisfacente ed è stata raccomandata all'AdG la prosecuzione dell'attività di monitoraggio in vista dell'N+3 al 2022 e al 2025.

L'Autorità di Gestione riferisce che l'anno 2023 è stato complesso (non solo per via della crisi post pandemica e del perdurante conflitto in Ucraina, oltre che dell'inizio del nuovo conflitto in Israele-Palestina) e con diverse criticità da affrontare.

In relazione alle misure con un livello di attuazione particolarmente basso, si sofferma in particolare su:

- Per la Misura 1 è stata attuata con un bando per ciascuna delle due operazioni (corsi di formazione ed azioni di informazione) e con alcune iniziative a regia regionale, tra cui la piattaforma online per l'erogazione di servizi formativi e informativi ai beneficiari delle misure a superficie. L'avanzamento finanziario è pari a 2,972 MEUR corrispondente al 35% 3 della dotazione finanziaria della misura ed è più lento del previsto poiché ha risentito notevolmente della sospensione o riorganizzazione delle attività dovuta alla pandemia da Covid 19. I progetti finanziati sono comunque in corso e il livello di attuazione è migliorato nel corso degli ultimi due anni. Il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento già presenti a sistema permetterà di raggiungere una percentuale di avanzamento del 43%.

- Relativamente all'attuazione della Misura 2, dopo un ritardo attuativo e la revoca del primo bando finalizzata all'inserimento dei costi standard, la Regione ha pubblicato il nuovo bando e la graduatoria definitiva. Anche grazie agli strumenti di semplificazione introdotti, il livello di attuazione è migliorato nel corso degli ultimi due anni. L'avanzamento finanziario è pari a 0,174 MEUR corrispondente al 3% della dotazione finanziaria della misura; il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento già presenti a sistema permetterà di raggiungere una percentuale di avanzamento del 18%.
- L'attuazione della Misura 3 è stata attuata con un bando pluriennale per l'operazione 3.1.1 e con quattro bandi (uno dei quali non ha ricevuto domande) per l'operazione di promozione 3.2.1. In merito a quest'ultima, a cui è assegnata la gran parte della dotazione finanziaria della misura 3, sono state pubblicate due graduatorie definitive ed una provvisoria. L'avanzamento dell'operazione 3.2.1 è stato indubbiamente rallentato dalla pandemia, soprattutto per quanto riguarda le attività di promozione da svolgersi in pubblico (fiere, visite in azienda, degustazioni, ecc. ...). Il livello di attuazione è migliorato nel corso degli ultimi due anni e si registra un avanzamento finanziario pari a 3,832 MEUR corrispondente al 25% della dotazione finanziaria della misura.
- La Misura 7 è destinata agli Enti pubblici per l'attivazione di servizi nelle aree rurali. Il basso livello di avanzamento è legato principalmente all'attuazione dell'operazione 7.3.1, relativa alla infrastrutturazione ed all'accesso alla banda larga (si veda successivo approfondimento), che rappresenta oltre la metà della dotazione finanziaria della misura. Oltre a monitorare l'avanzamento dell'operazione gestita da Infratel, la Regione ha pubblicato un bando destinato ai privati per l'acquisto di attrezzature per la connessione veloce. Si prevede un miglioramento nel livello di attuazione nel corso degli ultimi due anni. L'avanzamento finanziario è pari a 8,174 MEUR corrispondente al 23% della dotazione finanziaria della misura.
- Per la Misura 16 le sei operazioni comprese in questa misura sono state attivate attraverso bandi (per entrambe le fasi nel caso dell'operazione 16.1.1) e graduatorie definitive. È stato pubblicato, inoltre, un nuovo bando 16.2.1. I progetti finanziati hanno prodotto avanzamenti nell'attuazione nel corso del 2023. L'avanzamento finanziario è pari a 2,542 MEUR corrispondente al 18% della dotazione finanziaria della misura. È opportuno evidenziare che alcune iniziative, come i mercati locali oggetto dell'operazione 16.4.1 e le attività di educazione ambientale ed inclusione sociale (16.9), hanno sicuramente risentito delle restrizioni causate dalla pandemia. Il completamento delle istruttorie delle domande di pagamento già presenti a sistema permetterà di raggiungere una percentuale di avanzamento del 26%.
- Riguardo la Misura 19 la Regione monitora costantemente l'attuazione dei Piani di sviluppo locale e supporta i GAL nella gestione dei bandi e delle istruttorie. Un aggiornamento puntuale 4 sull'avanzamento e le criticità della misura Leader è riportato più avanti in questo documento.

La discussione è proseguita con la descrizione del dettaglio degli impegni e della spesa per singola misura per Focus Area e con la descrizione dell'avanzamento degli Impegni giuridicamente vincolanti.

La Commissione ha constatato che al 10.11.2022 si è verificato un basso avanzamento finanziario per alcune Priorità e Aspetti specifici/Focus Areas (FA) sottolineando la necessità di un miglioramento, in particolare la P1, alcune FA della P2, della P3 e della P6, è basso e necessita di essere sostanzialmente migliorato.

L'Autorità di Gestione evidenzia che lo scarso livello di avanzamento di alcune priorità e focus area è direttamente collegato alle criticità delle misure ed operazioni descritte al punto precedente. In particolare, il basso livello di avanzamento della P1 risente dei ritardi delle misure 1, 2 e 16. La performance delle FA 2A e 3A è dovuta all'attuazione ancora insufficiente delle operazioni 4.1.1 e 4.2.1, nonostante l'alto numero di impegni assunti con graduatorie definitive. A questo proposito,

L'Autorità di Gestione sottolinea che i bandi pubblicati nel 2022, che hanno previsto un tetto di spesa ammissibile, costi standard ed altri elementi di semplificazione procedurale, hanno consentito una riduzione dei tempi dell'attuazione ed un rapido miglioramento della spesa.

Il basso livello di avanzamento della P6, infine, è riconducibile soprattutto alle criticità della misura Leader e dell'operazione per la banda larga, sulle quali la Regione, pur non avendo responsabilità attuative dirette, effettua un monitoraggio sistematico e fornisce supporto alla gestione dei Piani di sviluppo locale.

L'Autorità di Gestione ha riferito il calendario dei bandi di gara pubblicati e da pubblicare.

In merito al livello di raggiungimento degli obiettivi per gli indicatori di output e target è emerso che gli indicatori fisici della priorità 4 e 5 si sono mostrati molto performanti rispetto agli obiettivi programmati mostrando un avanzamento superiore al 100%. Per quanto riguarda invece gli indicatori delle priorità 5 e 6 il livello di avanzamento raggiunto si è mostrato basso a causa dell'andamento delle misure e delle specifiche operazioni che hanno mostrato criticità e che saranno oggetto di miglioramento.

L'incontro è proseguito con l'analisi degli strumenti finanziari. È stato illustrato il ruolo del FEI spiegando che ha firmato accordi operativi con 3 Banche per un volume massimo complessivo di portafoglio di 59MEuro, di cui le banche potranno erogare ai beneficiari finali prestiti per un massimo di 48,4Meuro. Per la Regione Calabria sono stati erogati 8 prestiti per un totale di EUR 2.062.000. Tuttavia, è stato riscontrato un basso livello di utilizzazione di questo importante strumento ed è stata identificata come possibile causa il critico rapporto dei beneficiari con gli istituti di credito.

In relazione all'attuazione dell'approccio Leader, la Commissione ha constatato un miglioramento dell'avanzamento di spesa che tuttavia non risulta sufficiente; chiede all'Autorità di Gestione di esaminare le ragioni relative al ritardo nell'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale

In merito alla banda larga, si è discusso del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per il 2020 nell'Accordo di Partenariato a causa dei ritardi verificatisi per la misura 7. L'AdG comunica gli ultimi dati forniti da Infratel, in merito all'attuazione dell'operazione 7.3.1, relativa alla infrastrutturazione con banda ultra-larga (BUL): l'avanzamento finanziario al 30 novembre 2023 è pari a 0% in quanto la DdS rilasciata di € 9.696.296,00 risulta ancora in fase di istruttoria.

In conclusione, la Commissione ha rilevato che vi è un soddisfacente livello di spesa e non vi è un rischio di N+3 per il 2023, sebbene alcune misure registrino importanti ritardi nell'implementazione (in particolare M01, M02, M03, M09, M16 e M19). La Commissione raccomanda l'Autorità di Gestione di monitorare attentamente il livello di implementazione delle misure in ritardo e di continuare a monitorare il raggiungimento dell'obiettivo N+3 anche per il 2024 e per il 2025.

In merito al Punto 2 all'ordine del giorno il valutatore indipendente del PSR ha illustrato le attività di valutazione svolte e i risultati registrati. La Commissione invita a continuare a dare la dovuta importanza all'attività di valutazione, la quale non deve esaurirsi in un mero rispetto di una previsione regolamentare, ma deve fornire un reale valore aggiunto all'Autorità di Gestione per individuare eventuali correzioni da apportare al programma e alle procedure di attuazione. In questa fase, la valutazione può anche fornire contributi utili al piano strategico della PAC 2023 – 2027.

Per quanto riguarda il Punto 3 l'AdG espone le attività di comunicazione svolte e riferisce in merito alla strategia di informazione e pubblicità, descrivendo i contenuti del Piano di informazione e pubblicità per l'annualità 2023. Sottolinea come siano stati già adottati diversi strumenti di

comunicazione per garantire visibilità, trasparenza e conoscenza del programma nonché per invogliare l'opinione pubblica a beneficiare delle opportunità offerte. Inoltre, si specifica gli obiettivi del Piano, ovvero sostenere i beneficiari finali nel rispetto degli obblighi di pubblicità, evidenziare il ruolo dell'Unione Europea, garantire diffusione e valorizzazione dei risultati raggiunti. L'efficacia di tali attività è monitorata tramite le attività di valutazione e non si riscontrano criticità al riguardo. Il grande numero di domande di sostegno, il cui importo supera largamente la dotazione finanziaria, dimostra che i potenziali beneficiari sono stati adeguatamente informati riguardo le possibilità offerte dal programma. Il Rappresentante della Commissione ha invitato a perseguire l'attività di monitoraggio sull'attività di comunicazione, anche al fine di rimuovere carenze conoscitive che ad oggi potrebbero ostacolare la regolare attuazione del programma.

L'Autorità di Gestione ha preso atto di quanto esposto dalla Commissione assicurando l'impegno a continuare in tal senso dando rilievo al ruolo strategico del FEASR quale strumento di supporto alle imprese e al territorio della Calabria. Inoltre, l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno evidenziare che le future attività di comunicazione saranno elaborate con uno sguardo più attento alle strategie del prossimo ciclo di programmazione, così come previsto e descritto nell'ultimo aggiornamento del Piano di Comunicazione del Programma.

3.3. PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE (PANTE)

Il Rappresentante della Commissione introduce il punto all'ordine del giorno che riguarda il tasso di errore ed i relativi controlli. La Commissione ha ricevuto l'aggiornamento dei piani d'azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE) dagli Organismi Pagatori, fra cui ARCEA e chiede all'Autorità di Gestione e al Commissario Straordinario di Arcea di illustrare le integrazioni che intende apportare al piano d'azione per azioni già previste o a seguito di constatazioni riscontrate durante nuovi controlli.

Il Rappresentante della Commissione, inoltre, mette in evidenza il fatto che ARCEA è in riserva nell'ambito del Rapporto Annuale di Attività della DG AGRI per i pagamenti da diversi anni e chiede di porre rimedio alle cause che hanno contribuito all'elevato tasso di errore in tempi ragionevoli non solo per evitare la riserva, ma soprattutto per evitare in futuro difficoltà a livello dei pagamenti. Le criticità principali rilevate riguardano la qualità dei controlli, la supervisione dell'organismo pagatore e l'applicazione delle regole relative agli appalti pubblici.

3.4. ULTERIORI ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA

Il Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore (OP) regionale ARCEA comunica che l'ultimo aggiornamento sull'avanzamento del piano d'azione è stato inviato ai Servizi UE il 15 settembre 2023 e che in previsione dell'incontro odierno sono state fatte ulteriori analisi circa lo stato di attuazione. Illustra lo stato delle azioni mirate alla riduzione del tasso di errore riportato nelle statistiche di controllo che annualmente sono trasmesse ai servizi della Commissione, sia per le misure connesse alle superfici ed agli animali, sia per le misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria.

Fa presente che le azioni messe in atto dall'OP ARCEA, in accordo con l'Autorità di Gestione, nel corso degli anni abbiano consentito di risolvere molte problematiche e che in previsione del prossimo aggiornamento del Piano di azione verranno riviste e inserite azioni più efficaci per risolvere in maniera definitiva i problemi che conducono alla riserva.

4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nell'anno 2023 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione:

1. Piano di comunicazione annualità 2023

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2023. Il piano di Informazione e Pubblicità tiene conto di due elementi fondamentali: la diffusione dei risultati del PSR Calabria 2014/2022 e le attività di comunicazione sinergiche e complementari attuate dalle regioni e/o province autonome e coordinate dal Mipaaf e dalla Rete Rurale Nazionale al fine di comunicare il valore aggiunto dello sviluppo rurale.

2. Attività di informazione

Realizzazione del CdS tenutosi il 20 giugno 2023, in presenza presso la Cittadella Regionale – Regione Calabria, Località Germaneto (Cz) al fine di informare il partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. Tra le attività di informazione e pubblicità è stata eseguita la progettazione e produzione di prodotti informativi e pubblicazioni editoriali cartacee e multimediali. Inoltre, attività di ufficio stampa e conferenza stampa, incontri informativi per tecnici e personale interno all'amministrazione, attività di aggiornamento e mantenimento del sito internet e, infine, la pubblicazione elettronica dell'elenco delle operazioni dei beneficiari

3. Progettazione e produzione prodotti informativi

L'AdG ha realizzato:

- Opuscoli informativi attuazione PSR Calabria e risultati raggiunti
- Materiale informativo/divulgativo

4. Ufficio Stampa

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR: oltre 63 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati su canali online e offline. Nel dettaglio: n.34 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe/pagamenti e comunicazioni ai beneficiari; n.16 pubblicazioni di graduatorie; n.1 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.12 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative varie. La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e su circa 133 supporti online, tra i quali regione.calabria.it; calabriapsr.it; corrieredellacalabria.it; strill.it; Cn24tv.it; strettoweb.it; ecodellojonio.it; ilmeridione.it; agronotizie.it; giornaledicalabria.it; reportageonline.it; ilcirotano.it; lameziainforma.it; lameziaoggi.it; agvilvelino.it e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa-Newsandcome, Wdi); sui social network.

- Conferenze stampa: Presentazione bandi Misura 4- Int.4.1.1.; presenti circa 50 giornalisti
- Incontro annuale con DG Agri e situazione Arcea.

5. Aggiornamento informazioni sezioni Sito calabriapsr.it

Le informazioni sul sito tematico del PSR, calabriapsr.it, sono quotidianamente aggiornate dall'Adg; oltre n.725 pubblicazioni annue tra news e altri contenuti pubblicati/aggiornati nell'apposita sezione dedicata. Visibilità ai bandi dei GAL, sezione dedicata, collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. N. 40 bandi GAL pubblicati nel 2023; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma.

6. Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari

- Sul sito del PSR Calabria è attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, rivolto al potenziale beneficiario per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2023, oltre 13 quelle inerenti i bandi pubblicati.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.
- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg. UE 1306/2013 pubblicato sul sito calabriapsr.it.
- Promozione degli ultimi bandi, divulgazione dei risultati e diffusione di buone pratiche aziendali
- Progetto in collaborazione con le università della Calabria «RuralWorlds2022»

7. Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione

Tavoli tecnici in modalità online organizzati dall'AdG per informare su peculiarità, chiarimenti e problematiche dei bandi.

8. Partecipazione ad eventi realizzati da terzi

L'Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato ad eventi organizzati in modalità online, webinar, da soggetti esterni all'Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

9. Tavoli tecnici

Oltre 25 tavoli tecnici/web conference organizzati dal Mipaaf e RRN su tematiche riguardanti la nuova programmazione 23/27, la condizionalità, le check list appalti, ecc. Oltre 12 tavoli tecnici sono stati organizzati dalla Regione Calabria, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza, i funzionari, il partenariato economico e sociale e l'AT, su temi riguardanti la nuova programmazione 23/27, le modifiche del PSR Calabria, gli appalti, le istruttorie dei bandi, le attività di monitoraggio procedurale, la predisposizione di nuovi bandi e relativi contenuti, le soluzioni e problematiche da affrontare.

10. Attività di pubblicità

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- N.2 Spot Tv di circa 30": - spot tv su promozione dello sviluppo rurale, diffondere i risultati raggiunti e la spesa certificata, rivolti al grande pubblico e agli stakeholders.
- Tutti gli spot tv, radio e web sono stati realizzati per avviare una comunicazione integrata della campagna pubblicitaria.

11. Monitoraggio e web analisi 2023

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite Google analytics, un sistema di analisi dei dati web per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito.

Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite

Calabriapsr.it dati: 59.444 2.800.700 utenti; 540.999 visualizzazioni di pagine; 19.600 utenti di ritorno; 62.500 nuove visite.

Il 60,24% degli utenti si collega da dispositivi mobili; il 40,76% da desktop. Il 28% ha un'età compresa tra 35-44, il 24% tra 25-34, il 17% utenti giovanissimi tra 18-24. Il 61% è di sesso maschile e il 39% è femminile.

12. Social Network

Facebook e X sono utilizzati dall'AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l'informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- Facebook: ottimi risultati nel 2023, n.9302 (dato del 20/05/24, +217 follower rispetto al 2022); 80 Post; 792 "Mi piace"; 2000 n. medio persone raggiunte e di 407 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 9 minuti circa. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione. Post più cliccati del 2023: - Piano Strategico della PAC 2023-2027 Intervento/Azione SRA29.02 Mantenimento dell'agricoltura biologica - Graduatoria definitiva: 30 "Mi piace", 29 condivisioni. - PSR Calabria 2014-2020 pacchetto Giovani Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA ANNUALITÀ 2018, 26 "Mi piace", 4 condivisioni.

- YouTube: n.132 iscritti al canale (dato del 20/05/24, numero di iscritti invariato rispetto al 2022); registra 9.868 visualizzazioni totali (+2112 visualizzazioni rispetto al 2022); n.9 video pubblicati (dato del 20/05/24 e 3 video "dal vivo" (405 visualizzazioni).

13. Budget azioni di informazione e pubblicità

Il budget utilizzato è di circa 200.000,00 oltre IVA.